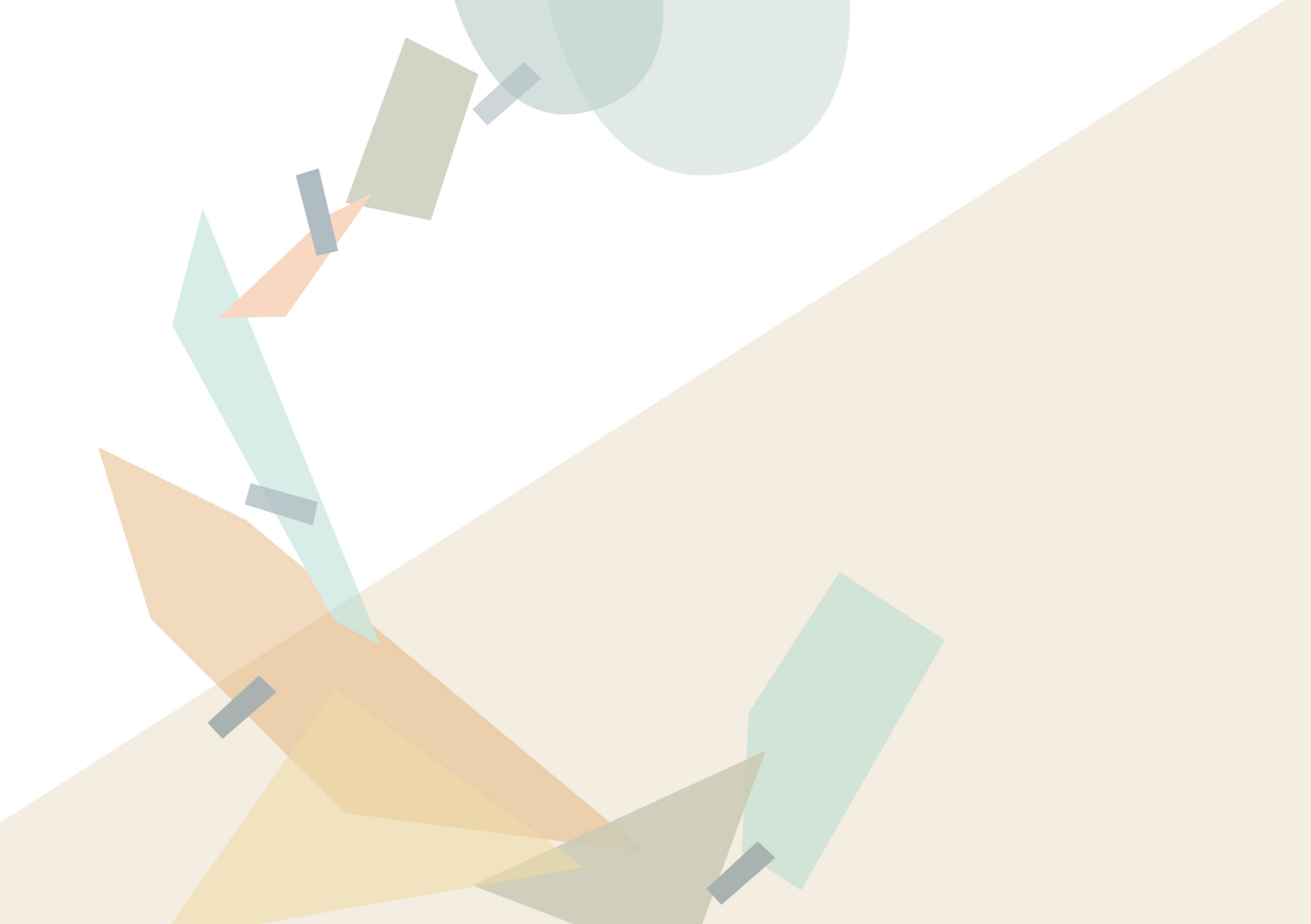




PIÙ CIRCOLARITÀ NELLA PA CON LE BUONE PRATICHE EMAS





PIÙ CIRCULARITÀ NELLA PA CON LE BUONE PRATICHE EMAS

Introduzione

La Pubblica Amministrazione svolge un ruolo centrale nel favorire lo **sviluppo sostenibile e circolare** del proprio territorio ed EMAS si presenta come valido strumento di gestione per raggiungere questo obiettivo. Promuovere la circolarità per un Comune vuol dire intervenire contemporaneamente su più fronti e disporre di indicazioni chiare ed efficaci in merito alle buone pratiche da adottare, agli indicatori per misurarle e, ove possibile, ai target ai quali fare riferimento.

Partendo dai **Documenti di Riferimento Settoriali (DRS)** adottati dalla Commissione Europea, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento EMAS, è stata effettuata una selezione delle migliori pratiche di gestione ambientale (cosiddette **BEMP "Best Environmental Management Practices"**) orientate alla circolarità che possono essere utilmente adottate dalla stessa Pubblica Amministrazione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

In questa raccolta trovate le **BEMP più circolari** estratte dai DRS relativi al settore della PA, del turismo e dei rifiuti, accompagnate dai rispettivi indicatori ambientali, suddivise in due sezioni: strutture comunali sostenibili e territorio comunale sostenibile.

Buona lettura!

Tematiche ambientali

SEZIONE 1

STRUTTURE COMUNALI SOSTENIBILI

BEMP per uffici sostenibili

BEMP per mense sostenibili

SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE

BEMP per la mobilità

BEMP per la gestione delle acque reflue

BEMP per la gestione dei rifiuti





BEMP PER UFFICI SOSTENIBILI

GESTIRE E MINIMIZZARE IL CONSUMO DI ACQUA A LIVELLO DI EDIFICIO, UTILIZZANDO LE ACQUE PIOVANE O LE ACQUE GRIGIE (DRS PA)



Esempio di eccellenza

Il consumo di acqua negli edifici amministrativi è inferiore a 6,4 m³/dipendente equivalente a tempo pieno/anno

GESTIRE E RIDURRE AL MINIMO LA PRODUZIONE DI RIFIUTI A LIVELLO DI EDIFICIO EFFETTUANDO LA RACCOLTA SEPARATA AI FINI DEL RICICLAGGIO (DRS PA)



Esempio di eccellenza

Nessun rifiuto generato negli edifici amministrativi è destinato alla discarica

RIDURRE AL MINIMO IL CONSUMO DI CARTA E BENI DI CONSUMO DA UFFICIO A LIVELLO DI ORGANIZZAZIONE, UTILIZZANDO CARTA RICICLATA E CERTIFICATA (DRS PA)



Esempio di eccellenza

La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I [ad esempio Ecolabel UE]

GESTIONE CORRETTA DEI RIFIUTI ORGANICI PER LE MENSE, INDICANDO SEPARATAMENTE LE QUANTITÀ DI RIFIUTI AVVIATE ALLA DIGESTIONE ANAEROBICA, AL COMPOSTAGGIO, AL RECUPERO DI ENERGIA ALTERNATIVA O COMPOSTATE IN LOCO (DRS TURISMO)



Esempio di eccellenza

=> 95% dei rifiuti organici è separato e non conferito in discarica e, ove possibile, avviato a un sistema di digestione anaerobica

SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE

BEMP PER LA MOBILITÀ

ATTUARE UN SERVIZIO DI CAR SHARING SU VASTA SCALA

Il numero di utenti di car sharing può essere calcolato come:

- numero totale di utenti di car sharing diviso per il numero di abitanti, moltiplicato per 10.000;
- numero totale di utenti di car sharing diviso per il numero di veicoli di car sharing;
- numero di abitanti nel territorio comunale diviso per il numero di auto disponibili nella flotta del servizio di car sharing;
- numero di auto private che sono state sostituite dal servizio di car sharing (i proprietari non ne hanno più bisogno), diviso per il numero totale di auto disponibili nella flotta del servizio di car sharing **(DRS PA)**

Esempio di eccellenza

Almeno un'auto condivisa disponibile ogni 2.500 abitanti; almeno otto auto private sono state sostituite da ciascun veicolo nella flotta dell'operatore di car sharing

RENDERE DISPONIBILE UN SERVIZIO DI BIGLIETTERIA INTEGRATA PER I TRASPORTI PUBBLICI, IN MODO CHE I VIAGGI POSSANO ESSERE EFFETTUATI CON I TRASPORTI PUBBLICI UTILIZZANDO MODI DI TRASPORTO MULTIPLI **(DRS PA)**

Esempio di eccellenza

Almeno il 75% dei viaggi è pagato con la biglietteria integrata



SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE

BEMP PER LA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE



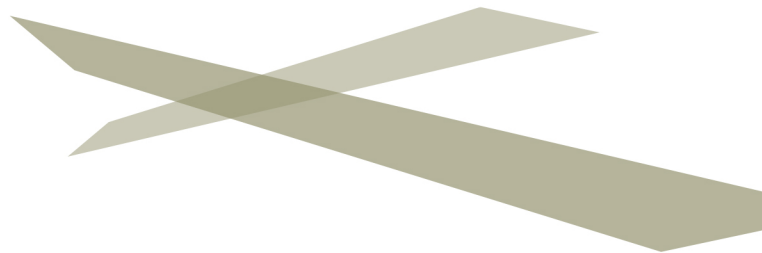
NELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE, EFFETTUARE LA DIGESTIONE ANAEROBICA DEI FANGHI CON RECUPERO ENERGETICO OTTIMALE (ENERGIA ELETTRICA E CALORE DA BIOGAS DA UTILIZZARE SUL POSTO) **(DRS PA)**

Esempio di eccellenza

L'energia elettrica e il calore generati internamente da biogas coprono il 100% del consumo di energia per gli impianti municipali di trattamento delle acque reflue di dimensioni superiori a 100.000 abitanti equivalenti senza essiccamento termico dei fanghi sul posto, e il 50% nel caso di impianti con essiccamento termico dei fanghi sul posto

PROMUOVERE L'USO DELL'ACQUA RECUPERATA DAGLI EFFLUENTI DEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE **(DRS PA)**

REALIZZARE UN SISTEMA DI DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE IN CUI UNA PERCENTUALE DI ACQUE PIOVANE VIENE TRATTENUTA E INFILTRATA NEL SUOLO A LIVELLO LOCALE **(DRS PA)**



SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE

BEMP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU)



EFFETTUARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E DI COMUNITÀ (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

Tutti i residenti hanno accesso alla raccolta differenziata dei rifiuti organici o al compostaggio domestico e di comunità dei rifiuti organici



REALIZZARE UN PIANO LOCALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI, CHE PREVEDE OBIETTIVI A LUNGO E A BREVE TERMINE E DISPOSIZIONI PER UN MONITORAGGIO REGOLARE (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

La prevenzione dei rifiuti ha un'importanza strategica nella strategia di gestione dei rifiuti, che comprende un programma locale di prevenzione dei rifiuti che sostiene obiettivi di prevenzione dei rifiuti a lungo termine (10-20 anni) e a breve termine (1-5 anni) e prevede disposizioni per un monitoraggio regolare



PROMUOVERE IL RIUTILIZZO DEI PRODOTTI E LA PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO DEI RIFIUTI, PROMUOVENDO CENTRI DI RIUTILIZZO E RIPARAZIONE A LIVELLO COMUNALE (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

Nelle discariche per i rifiuti domestici sono disponibili aree di scambio di prodotti e materiali finalizzate a promuovere il riutilizzo

SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE



EFFETTUARE LA CERNITA DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO LEGGERI MISTI PER MASSIMIZZARE LA RESA DEL RICICLAGGIO PER UN PRODOTTO IN USCITA DI ELEVATA QUALITÀ (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

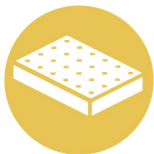
Gli impianti di recupero dei materiali che effettuano una cernita dei rifiuti di imballaggio leggeri misti hanno un tasso di cernita almeno pari all'88%



EFFETTUARE IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN PLASTICA MISTI PER MASSIMIZZARE LA RESA DEL RICICLAGGIO PER UN PRODOTTO IN USCITA DI ELEVATA QUALITÀ (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

Gli impianti di recupero delle materie plastiche che effettuano il trattamento dei rifiuti di imballaggio in plastica misti hanno un tasso di trattamento almeno pari al 60%



EFFETTUARE IL TRATTAMENTO DI MATERASSI PER UN MIGLIORE RICICLAGGIO DEI MATERIALI (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

Gli impianti per il trattamento di materassi di scarto hanno un tasso di cernita almeno pari al 91%



EFFETTUARE IL TRATTAMENTO DI PRODOTTI IGIENICI ASSORBENTI PER UN MIGLIORE RICICLAGGIO DEI MATERIALI (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

Gli impianti per il trattamento di rifiuti di prodotti igienici assorbenti hanno un tasso di cernita almeno pari al 90%

SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE



EFFETTUARE IL RECUPERO DI ENERGIA DEGLI RSU INDIFFERENZIATI MEDIANTE INCENERIMENTO (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

La quantità annua di RSU indifferenziati raccolti destinati al recupero di energia e/o allo smaltimento è: inferiore al 15% della media nazionale di produzione di rifiuti urbani; oppure inferiore a 70 kg pro capite

La quantità annua di RSU destinati allo smaltimento è:

inferiore al 2% della media nazionale di produzione di rifiuti urbani; oppure inferiore a 10 kg/pro capite



CATTURARE UNO SPECIFICO FLUSSO DI RIFIUTI ATTRAVERSO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, EFFETTUANDO L'ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

Il tasso di intercettazione per i rifiuti di vetro raccolti separatamente come frazione singola (ossia non in un sistema di raccolta mista) è superiore al 90%;

Il tasso di intercettazione per i rifiuti di carta e cartone raccolti separatamente come frazione singola (ossia non in un sistema di raccolta mista) è superiore all'85%;

Il tasso di intercettazione per i rifiuti di metalli raccolti separatamente come frazione singola (ossia non in un sistema di raccolta mista) è superiore al 75%;

Il tasso di intercettazione per i rifiuti di imballaggio misti è superiore al 65%



EFFETTUARE LA RACCOLTA SEPARATA DEI RIFIUTI ORGANICI (DRS RIFIUTI)

Esempio d'eccellenza

La quantità annua di rifiuti organici nei rifiuti indifferenziati è inferiore a 10 kg pro capite

SEZIONE 2

TERRITORIO COMUNALE SOSTENIBILE

BEMP PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE



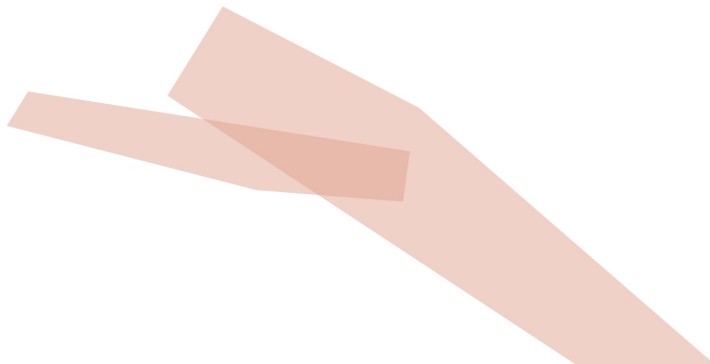
REALIZZARE PIANI INTEGRATI PER RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE IN MODO DA GARANTIRE LA CORRETTA SEGREGAZIONE E GESTIONE DI TALI RIFIUTI PER IL RIUTILIZZO, IL RICICLAGGIO O IL RECUPERO **(DRS RIFIUTI)**

Esempio d'eccellenza

Adozione di un piano integrato di gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione con l'obiettivo di raggiungere un tasso di riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione pari ad almeno l'80%

EFFETTUARE IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI CARTONGESSO PER LA PROMOZIONE DEL LORO RICICLAGGIO **(DRS RIFIUTI)**

EFFETTUARE IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI **(DRS RIFIUTI)**



APPROFONDIMENTI

Maggiori approfondimenti sui DRS sono reperibili al seguente link:

www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/documentazione-1/documenti-settoriali-di-riferimento-dsr

Per ulteriori richieste scrivere alla casella: emas@isprambiente.it

Inquadra il QR Code per accedere alla documentazione:



DOCUMENTI DISPONIBILI

Decisione UE 61/2019: P.A.

Decisione UE 62/2019: Costruzione di auto

Decisione UE 63/2019: Apparecchiature elettriche ed elettroniche

Decisione UE 611/2016: Turismo

Decisione UE 801/2015: Commercio al dettaglio

Decisione UE 813/2018: Agricoltura

Decisione UE 1508/2017: Alimentari e bevande

Decisione UE 519/2020: Rifiuti

Decisione 2053/21: Metalli

Decisione 2054/21: TIC





PIÙ CIRCOLARITÀ NELLA PA CON LE BUONE PRATICHE EMAS

Testi a cura di:

Barbara D'Alessandro, Valeria Tropea

In collaborazione con:

Gabriele Amato (tirocinio Master SINT - Consorzio Quinn e Università di Pisa)

Stampato a novembre 2023

Progetto grafico e impaginazione: Sonia Poponessi - Area Comunicazione ISPRA